

DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

Applicazione Regolamento CE 1305/2013
COMITATO DI COORDINAMENTO FITOSANITARIO
Corso IV novembre, 44 – 15100 Alessandria - Tel. 0131 52086

ZONA OPERATIVA MONFERRATO CASALESE

Bollettino di difesa della vite n° 11 del 18.08.2025

Fase fenologica prevalente: **Invaiaitura**

TIGNOLA E TIGNOLETTA

Monitorare

Sono stati evidenziati, in modo puntiforme ma diffusamente in tutto l'areale viticolo del Monferrato casalese, attacchi ascrivibili a tignole riconoscibili da piccoli fori presenti su acini o su gruppi di acini, spesso avvolti o uniti da sottili fili sericei (simili a piccole ragnatele).

L'infestazione, se contenuta, non risulta particolarmente pericolosa per le uve ma indirettamente può dare origine alla diffusione della Botrite che, a partire da questa fase, può portare alla perdita di percentuali anche elevate di produzione. Si consiglia pertanto di monitorare i propri vigneti e, nel caso in cui si evidenziasse la presenza del fitofago, di contattare con urgenza il servizio tecnico delle Organizzazioni Professionali Agricole.

MUFFA GRIGIA

Valutare

LOTTA INDIRETTA: Si consiglia di favorire l'arieggiamento dei grappoli con una razionale sfogliatura evitando di eccedere per limitare le possibili scottature dovute all'esposizione diretta al sole. Una vegetazione ordinata è presupposto di migliore efficacia dei trattamenti.

LOTTA DIRETTA: per le varietà sensibili che abbiano già raggiunto la fase fenologica di pre-chiusura del grappolo, si consiglia di effettuare un trattamento a base di **Fludioxonil + Ciprodinil**, opp. **Fenexamide** prestando molta **attenzione ai Tempi di Carenza** e a non ripetere l'impiego di un principio attivo già utilizzato in un precedente intervento.

OIDIO

Non trattare

La lotta antioidica deve considerarsi conclusa per la campagna 2025.

PERONOSPORA

Non trattare

Non si consiglia al momento di intervenire.